

COMUNE DI ARGELATO

Revisore dei Conti

Verbale n. 39 del 28 giugno 2023

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 20/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr verbale n. 24 del 29.11.2022).

In data 12/04/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 (cfr verbale n. 33 del 23.03.2023), determinando un risultato di amministrazione di euro 3.470.708,00 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.763.148,80;
fondi vincolati	per euro 429.706,18;
fondi destinati agli investimenti	per euro 118.471,11;
fondi disponibili	per euro 1.159.381,91.

Dopo l'approvazione del bilancio, il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 4 del 12.04.2023 ha approvato alcune variazioni di bilancio (cfr verbale n. 36 del 04.04.2023).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta ha adottato atti di propria competenza così come previsto dalla normativa.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato mensilmente alla Giunta Comunale le variazioni di competenza dei responsabili di settore ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 992.078,71 così composta:

fondi accantonati	per euro -
fondi vincolati	per euro 49.058,25
fondi destinati agli investimenti	per euro 118.471,11
fondi disponibili	per euro 824.549,35

In data 21.06.2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:



"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare; contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

*L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.



Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione della Responsabile del servizio finanziario sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio con attestazione che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto. La relazione contiene altresì la verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e di quello iscritto nel bilancio di previsione e la ridefinizione degli stessi;
- b. il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

La Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei settori/servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

Con la presente deliberazione:

- viene applicata una quota di avanzo di amministrazione vincolato relativo a spese di personale per € 10.050,66;
- viene applicata una quota di avanzo di amministrazione non vincolata per € 40.000,00 a parziale compensazione della riduzione del fondo di solidarietà comunale 2023 di € 53.000,00 rispetto al fondo 2022, come comunicato dal Ministero per gli Affari Interni e Territoriali sul portale Finanza Locale;
- viene applicata una quota di avanzo di amministrazione non vincolata di € 134.000,00 a copertura di spese in c/capitale;
- l'avanzo accantonato per FCDE viene ridotto di € 45.000,00 di cui:
 - € 34.277,00 svincolati ed inseriti nell'avanzo di amministrazione libero;
 - € 10.723,00 applicati al bilancio di previsione 2023/2025 in aumento dello stanziamento del FCDE dell'annualità 2023;

Oltre a queste variazioni si osserva che i Responsabili dei settori/servizi hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute che riguardano l'ordinarietà della gestione.

In merito al Fondo crediti dubbia esigibilità si concorda con la dettagliata relazione della responsabile del servizio finanziario, allegata alla proposta di deliberazione, nella quale si dà atto che, sulla base dell'andamento degli incassi nei primi 6 mesi dell'anno, è possibile procedere ad una riduzione del FCDE accantonato in avanzo di amministrazione per un importo di €. 45.000,00.

L'analisi del FCDE dell'annualità 2023, invece, richiede un incremento di €. 10.723,00 a seguito di un maggiore accertamento di entrata TARI 2023, determinata a seguito dell'emissione degli avvisi ordinari. La maggiore entrata quindi richiede un maggiore accantonamento a fondo sulla base della percentuale di riscossione. Il FCDE complessivo dell'anno 2023 risulta ora pari ad €. 580.723,00.

Il Revisore prende atto che la responsabile del servizio finanziario mantiene una copertura delle entrate dubbie superiore rispetto alle percentuali indicate dal principio contabile, permanendo quindi un comportamento prudentiale da parte dell'ente e la garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	69.729,41	-	69.729,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	565.694,66	-	565.694,66
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	992.078,71	194.773,66	1.186.852,37
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.424.046,95	- 39.971,23	7.384.075,72
2	Trasferimenti correnti	450.683,13	4.971,00	455.654,13
3	Entrate extratributarie	1.649.699,44	14.083,08	1.663.782,52
4	Entrate in conto capitale	8.816.014,70	- 146.055,00	8.669.959,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	-	2.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.362.200,00	-	7.362.200,00
	Totale	28.102.644,22	- 166.972,15	27.935.672,07
	Totale generale delle entrate	29.730.147,00	27.801,51	29.757.948,51

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	9.054.564,01	39.856,51	9.094.420,52
2	Spese in conto capitale	10.189.919,38	745,00	10.190.664,38
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	723.463,61	- 12.800,00	710.663,61
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.400.000,00	-	2.400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.362.200,00	-	7.362.200,00
	Totale generale delle spese	29.730.147,00	27.801,51	29.757.948,51

Au

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-----------------------	------------------	----------------	--------------------

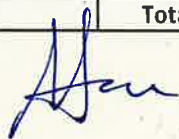
	FONDO DI CASSA	1.950.714,08		1.950.714,08
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.286.316,59	39.971,23	10.246.345,36
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	627.632,98	4.971,00	632.603,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.796.413,21	14.083,08	1.810.496,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.194.650,43	146.055,00	9.048.595,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.400.000,00	-	2.400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.411.565,14	-	7.411.565,14
	Totale	31.716.578,35	166.972,15	31.549.606,20
	Totale generale delle entrate	33.667.292,43	166.972,15	33.500.320,28

1	<i>Spese correnti</i>	9.578.530,55	37.630,51	9.616.161,06
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.452.780,32	745,00	10.453.525,32
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	723.463,61	12.800,00	710.663,61
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	2.400.000,00	-	2.400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.562.048,28	-	7.562.048,28
	Totale generale delle spese	30.716.822,76	25.575,51	30.742.398,27

	SALDO DI CASSA	2.950.469,67	192.547,66	2.757.922,01
--	-----------------------	--------------	------------	--------------

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.499.046,95	24.000,00	7.475.046,95
2	Trasferimenti correnti	427.199,99	-	427.199,99
3	Entrate extratributarie	1.552.090,00	24.000,00	1.576.090,00
4	Entrate in conto capitale	6.239.644,57	-	6.239.644,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	-	2.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.357.000,00	-	7.357.000,00
	Totale	25.474.981,51	-	25.474.981,51
	Totale generale delle entrate	25.474.981,51	-	25.474.981,51

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	8.880.271,68	-	8.880.271,68
2	Spese in conto capitale	6.236.644,57	-	6.236.644,57
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	601.065,26	-	601.065,26
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.400.000,00	-	2.400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.357.000,00	-	7.357.000,00
	Totale generale delle spese	25.474.981,51	-	25.474.981,51



TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.514.046,95	24.000,00	7.490.046,95
2	Trasferimenti correnti	387.199,99	-	387.199,99
3	Entrate extratributarie	1.558.090,00	24.000,00	1.582.090,00
4	Entrate in conto capitale	1.107.822,46	-	1.107.822,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	-	2.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.357.000,00	-	7.357.000,00
	Totale	20.324.159,40	-	20.324.159,40
	Totale generale delle entrate	20.324.159,40	-	20.324.159,40

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	8.835.919,12	-	8.835.919,12
2	Spese in conto capitale	1.104.822,46	-	1.104.822,46
3	Spese per incremento di attività finanziarie		-	-
4	Rimborso di prestiti	626.417,82	-	626.417,82
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.400.000,00	-	2.400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.357.000,00	-	7.357.000,00
	Totale generale delle spese	20.324.159,40	-	20.324.159,40

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	609.289,51
Maggiori entrate (tipologie)	184.475,56
Avanzo di amministrazione	194.773,66
TOTALE POSITIVI	988.538,73
Minori entrate (tipologie)	351.447,71
Maggiori spese (programmi)	637.091,02
TOTALE NEGATIVI	988.538,73

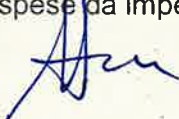
2024	
Minori spese (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	74.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	74.000,00
Minori entrate (tipologie)	74.000,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	74.000,00

2025	
Minori spese (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	74.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	74.000,00
Minori entrate (tipologie)	74.000,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	74.000,00

Si precisa che sugli anni 2024 e 2025 si è provveduto all'adeguamento dello stanziamento del Fondo di Solidarietà sulla base del taglio determinatosi nel 2023, evidenziando le sempre minori risorse attribuite all'Ente. La minore entrata nel 2023 è stata parzialmente finanziata con avanzo di amministrazione ripristinando e garantendo gli equilibri di bilancio. Sugli anni successivi la responsabile del settore risorse finanziarie ipotizza un ragionevole incremento delle entrate Imu sulla base dell'andamento dell'attività di recupero evasione in essere.

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;



9

- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel siano assicurati, così come riportato nell'allegato C) alla delibera di salvaguardia e assestamento.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/22	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.862.269,64	560.267,69	1.893,56	2.303.895,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	176.949,85	169.536,44	0,00	7.413,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	146.713,77	51.305,93	7.410,61	102.818,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	378.635,73	135.989,23	31.791,45	274.437,95
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.564.568,99	917.099,29	41.095,62	2.688.565,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	49.365,14	2.253,40	0,00	47.111,74
Totale titoli	3.613.934,13	919.352,69	41.095,62	2.735.677,06

	residui 31/12/22	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	977.706,92	743.589,01	0,00	234.117,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	280.960,94	77.899,86	0,00	203.061,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.258.667,86	821.488,87	0,00	437.178,99
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	199.848,28	146.837,13	0,00	53.011,15
Totale titoli	1.458.516,14	968.326,00	0,00	490.190,14

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Argelato, lì 28 giugno 2023

IL REVISORE
Dott. Filippo Vittori Venenti

